

Copia N. 18) Dichiarazione di Erasmus Tommese
 accià possa no ottenere passaporto per il Brasile la moglie
ed il figlio



Regnando Sua Maestà Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

L'anno millenovecento undici addì undici
 del mese di Marzo nel R. Consolato d'Italia in San Paolo (Brasile).

Innanzi a noi Nob. Cav. Uff. Pietro Parol
 Console generale della prefata Maestà Sua in questa residenza;

Ed alla presenza dei signori

1. Oliva Luigi di Fu Giuseppe
 di anni ventotto nativo di S. Domenico Galas
 provincia di Cosenza di professione industriale
 residente in S. Paolo

e 2. Salvatore Napolitano di Fu Salvatore
 di anni trentatré nativo di Nolo
 provincia di Caserta di professione consulatore
 residente in S. Paolo

testimoni richiesti, aventi i requisiti dalla legge voluti, fidefacienti della identità e
 capacità civile del comparente infrascritto.

Si è personalmente costituito il Signor Erasmus Tommese
 di Fu Antonio di anni cinquantadue
 nativo di Sarzano provincia di Caserta
 di professione contadino residente in S. Paolo
Rua Silvani N. 63

Il quale ci ha dichiarato esser sua intenzione chiamare presso di sè in Brasile
 le seguenti persone:

1. la moglie Annamaria Maria di anni 51
2. il figlio Salvatore Tommese di anni 20
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____

Aggiungendo che è in grado di procurare proficuo lavoro alle suddette persone, di provvedere al loro mantimento fino a che esse abbiano effettivamente trovato fissa occupazione; e che da ora si porta garante per le spese del loro rimpatrio qualora esse non avessero acquistato mezzi propri; o che per ragioni di salute od altro fossero costrette a far ritorno nel Regno.

I testimoni con lui comparsi dichiarano di sapere che egli trovasi in tali condizioni da poter mantenere gli assunti impegni.

E fa la presente dichiarazione acciocchè le persone sovraindicate possano più facilmente ottenere dall'e R. R. Autorità competenti il relativo passaporto regolare per il Brasile.

Del che richiesti abbiamo rogato il presente atto che viene da noi letto in presenza dei testimoni al comparente che lo dichiara conforme alla sua volontà e viene quindi sottoscritto dall'ufficio, dai testimoni e ~~non dal compa~~

rente che si dichiara analizzato.
Firmati - Luigi Oliva - Salvatore
Napolitano - H. R. Console Generale -
L. S. P. Baroli

Per copia conforme all'originale

San Paolo 13 Marzo 1911

H. R. Console Generale

N.º 189 RP.

art. 40 C. P.

L. 4.90



[Handwritten signature]